

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

0000000000000000000000000000000000

- 9 MAG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 9 MAG. 2003

ADDI NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 211- ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	CARANO	Ciuffo	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARELLI	Antonello	"
ARACKI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Aronando	"	VERZASCHI	Mario	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzupoli
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - FORMISANO - ROBILOTTA - SAPONARO

DELIBERAZIONE N. - 421 -

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO AL "PROGRAMMA INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DI COLLEGAMENTO LAGO DI CANTERNO SELVA DI PALIANO CON IL RECUPERO DELLA TRATTA FERROVIARIA DISMESSA FIUGGI-PALIANO".



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO AL "PROGRAMMA INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DI COLLEGAMENTO LAGO DI CANTERNO SELVA DI PALIANO CON IL RECUPERO DELLA TRATTA FERROVIARIA DISMESSA FIUGGI-PALIANO".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n.1260/99 che reca disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;

VISTA la Delibera CIPE del 4 agosto 2000, di approvazione del quadro finanziario programmatico per le Aree del Centro Nord (Ob.2), periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n.34 del 19 gennaio 2001 di ratifica della deliberazione di Giunta Regionale n.2316 del 21 novembre 2000, che approva la proposta del Documento Unico di Programmazione Ob.2 Lazio 2000/2006 (DOCUP Ob.2 2000/2006);

VISTA la Decisione Comunitaria C(2001) 2118 del 07/09/01 con cui è stato approvato il suddetto DOCUP Ob.2 2000/2006;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.393 del 28/03/2002 di ratifica del DOCUP Ob.2 Lazio 2000/2006, a seguito della Decisione Comunitaria C(2001) 2118 del 07/09/01;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n.102 del 23/04/2002 di ratifica della D.G.R. n.393/2002;

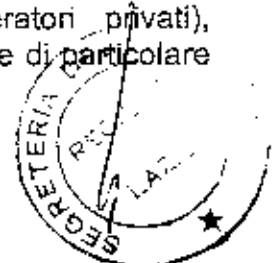
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1513 del 21/11/2002 relativa alla presa d'atto degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza nel Complemento di Programmazione del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 e all'approvazione del nuovo testo integrato;

CONSIDERATO che nel Complemento di Programmazione al DOCUP Ob.2 2000/2006 sono previste, nell'ambito dell'ASSE I "Valorizzazione ambientale", la Misura I.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale", che a sua volta prevede la sottomisura I.1.2 " Tutela e gestione degli ecosistemi naturali", e la Misura I.4. "Azioni di controllo, monitoraggio ed informazione ambientale";

CONSIDERATO, inoltre, che nel Complemento di Programmazione al DOCUP Ob.2 2000/2006 sono previste, nell'ambito dell'ASSE III "Valorizzazione dei sistemi locali", la Misura III.1.1 "Infrastrutture e territorio", che a sua volta prevede la sottomisura III.1.2 " Recupero e valorizzazione delle aree marginali e degradate", e la Misura III.3. "Qualificazione e valorizzazione dei sistemi-parco";

CONSIDERATO che uno degli obiettivi prioritari del DOCUP ob.2 è quello della promozione dello sviluppo dei sistemi locali, attraverso l'implementazione di attività di programmazione "dal basso" ed il raggiungimento di intese tra le istituzioni locali;

CONSIDERATO che per il migliorare lo sviluppo dei sistemi locali il DOCUP ob.2 prevede la realizzazione di opere pubbliche (anche con il coinvolgimento degli operatori privati), funzionalmente connesse alla valorizzazione delle risorse locali, ivi comprese quelle di particolare pregio ambientale ed interesse culturale;



CONSIDERATO che l'Amministrazione provinciale di Frosinone, la Comunità Montana Monti Ernici e i Comuni di Acuto, Fiuggi, Paliano, Piglio e Serrone hanno promosso un "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano" e che per l'attuazione di tale programma si è avviato un tavolo di concertazione con la Regione Lazio, ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006;

CONSIDERATO che il territorio in esame rientra in area appenninica e che la Regione Lazio, con DGR n.1100/2001, si è impegnata a promuovere il Programma A.P.E. - Appennino Parco di Europa, quale iniziativa di carattere nazionale finalizzata alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile dei territori montani dell'Appennino, ed in particolare la realizzazione di progetti finalizzati soprattutto alla valorizzazione di reti ambientali e territoriali (reti della natura, reti della cultura, reti dei percorsi, reti dei prodotti agricoli di qualità, reti dei servizi sociali, educativi, formativi, ambientali e ricettivi, reti telematiche e dei nuovi lavori, reti dei trasporti sostenibili);

CONSIDERATO che nel Complemento di Programmazione del DOCUP Ob.2 è specificato che, per le misure I.1.2. e III.3., saranno favorite le attività ricadenti in aree protette coerenti con il Programma A.P.E. - Appennino Parco di Europa;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha costituito un Sistema di Aree Naturali Protette Regionali, sulla base delle disposizioni della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, attraverso le quali tutelare e valorizzare le risorse ambientali e culturali presenti nel proprio territorio, anche al fine di una corretta fruizione dello stesso;

CONSIDERATO che questo sistema di aree protette è completato dalla presenza di siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) individuati sul territorio regionale, ai sensi delle direttive comunitarie Habitat ed Uccelli, così come riportato nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000, che sono in parte ricompresi nelle aree naturali protette;

CONSIDERATO che, nel territorio in esame, sono presenti le seguenti aree di interesse naturalistico:

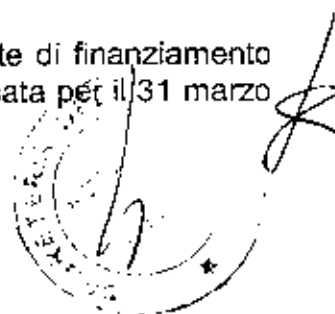
- Riserva Regionale Lago di Canterno;
- SIC "Castagneti di Fiuggi";
- SIC "Versante meridionale del Monte Scalambra";
- SIC "Monte Porciano (versante Sud)".

CONSIDERATO che, come previsto nel Complemento di Programmazione, le Misure I.1. e I.4. del DOCUP Ob.2 sono a titolarità regionale;

CONSIDERATO che, come previsto nel Complemento di Programmazione, le Misure III.1.2. e III.3. del DOCUP Ob.2 devono essere attuate attraverso la concertazione con le Amministrazioni ed i soggetti locali per la definizione dei Piani d'Area;

CONSIDERATO che il "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano"; risulta coerente con gli obiettivi e i contenuti del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 e del Piano d'Area dell'ambito territoriale n.6;

CONSIDERATO che la prossima scadenza per la presentazione delle proposte di finanziamento per la Misure III.1.2. e III.3. del DOCUP Ob.2, annualità 2003-2004, è stata fissata per il 31 marzo 2003;

The image shows an official circular stamp of the Province of Frosinone, with the text "PROVINCIA DI FROSINONE" around the perimeter. A handwritten signature is written over the stamp.

ATTESO che tra le iniziative prioritarie da finanziarsi con risorse finanziarie DOCUP Ob.2 deve considerarsi il "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano";

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa con l'Amministrazione provinciale di Frosinone, la Comunità Montana Monti Ernici e i Comuni di Acuto, Fiuggi, Paliano, Piglio e Serrone per l'attuazione del "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano";

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente, di concerto con l'Assessore alle Attività Produttive;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di protocollo d'intesa relativo all'attuazione del "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano", allegato alla presente deliberazione;
- 2) di stabilire che gli interventi contenuti nel suddetto programma potranno essere finanziati prioritariamente con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, secondo le procedure e le modalità previste nel complemento di programmazione, nonché con le altre risorse nazionali e regionali che potranno essere messe a disposizione per l'attuazione del programma;
- 3) di affidare al Direttore del Dipartimento Territorio tutte le attività necessarie per la sottoscrizione e l'attuazione del protocollo d'intesa;
- 4) di incaricare il Direttore del Dipartimento Territorio ad effettuare le eventuali modifiche della proposta di protocollo di intesa, da approvare con determinazione dirigenziale, che potranno emergere da un ulteriore confronto con i soggetti locali, purchè le modifiche anzidette siano formali e non alterino la sostanza del protocollo allegato.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

13 MAG. 2003



lu

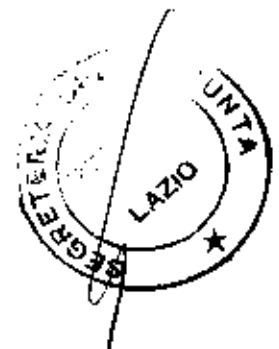
PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**REGIONE LAZIO
AMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
XII COMUNITA' MONTANA MONTI ERNICI
COMUNE DI FIUGGI
COMUNE DI ACUTO
COMUNE DI PIGLIO
COMUNE DI SERRONE
COMUNE DI PALIANO**

per l'attuazione del

**PROGRAMMA INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO
DI COLLEGAMENTO LAGO DI CANTERNO – SELVA DI PALIANO
CON IL RECUPERO DELLA TRATTA FERROVIARIA DISMESSA
FIUGGI-PALIANO**



Q

PREMESSO

che il territorio dei Monti Ernici è parte integrante della Ciociaria, un'ampia area dalla spiccata caratterizzazione agro pastorale, interposta tra il Lazio e la Campania, la cui dominante economica che si identifica con la cultura contadina e pastorale della zona si è protratta fino agli anni '60, quando la realizzazione dell'autostrada del Sole e l'insediamento del nucleo industriale della valle del Sacco cominciano a restituire all'area il ruolo di asse di comunicazione e di scambio posseduto nell'antichità. Particolare rilevanza ricoprono le emergenze storico-architettonico e naturalistiche dell'area, situata alle pendici dei Monti Ernici, unitamente ad un'elevata vocazione turistica caratterizzata da una forte presenza di strutture ricettive e di servizio.

che in tale territorio è presente il vecchio tracciato della ferrovia Roma-Fiuggi Fonte-Frosinone, ex STEFER, che si snoda parallelamente alla S.S. 155 Prenestina e dal quale si gode un'ampia vista panoramica sull'intera valle del Sacco. Tale asse fino agli anni '60 ha costituito un'importante via di comunicazione per molti centri dell'alta Ciociaria e, in particolare, per la rinomata stazione termale di Fiuggi. Il collegamento ferroviario in questione nel corso degli anni è stato oggetto di varie opere di ricostruzione e miglioramento, ma non riuscendo a contrastare sul piano economico la concorrenza del trasporto su gomma, è stato dimesso. Allo stato attuale, il tracciato rappresenta un asse di sviluppo di grande interesse per il turismo della zona, in quanto possiede tutte le caratteristiche di vicinanza a vie di comunicazione primarie, a centri con rilevanze storico-architettoniche e ad aree ad elevata valenza naturalistica e ambientale. A ciò si aggiunge l'importante requisito di presentare pendenze mai troppo accentuate, e quindi ben compatibili con un utilizzo pedonale e ciclistico del tracciato. In prossimità dei centri abitati sorgono le vecchie stazioni dimesse, le quali, unitamente a quelle situate in posizione intermedia tra i vari paesi, rappresentano un importante patrimonio recuperabile a fini turistici e ricettivi. Questi edifici hanno la peculiarità di trovarsi in corrispondenza delle principali vie di comunicazioni della zona o in aree ad alta valenza paesaggistica, per cui il loro sfruttamento a fini museali, turistici, didattici ed economico-produttivi appare sicuramente appropriato, in quanto la loro ubicazione rappresenta un valore aggiunto di notevole importanza.

che con fondi CIPE (L.208/91) è stato realizzato il Primo Stralcio funzionale per il recupero della sede ferroviaria in disuso da adibire a pista ciclabile per una lunghezza di circa 19 km. Gli interventi di trasformazione della ferrovia in pista hanno previsto la realizzazione di una soprastruttura stradale, di tipo flessibile e di larghezza variabile secondo le esigenze dei singoli tratti, costituita da uno strato di fondazione, uno di base ed un manto superficiale in conglomerato bituminoso. A completamento dell'intervento sono state poste in opera in corrispondenza dei tratti ritenuti pericolosi (affiancamento S.S. 155, sottopassi, ponticelli, scarpate ecc.) barriere di sicurezza in acciaio rivestito in legno di pino. Per ciò che riguarda le larghezze della sede stradale della pista ciclabile, essa varia da 2 a 2,50 m a seconda dei vari tratti, in funzione, tra l'altro, della possibilità di essere raggiunta o meno da eventuali mezzi di soccorso tramite altre arterie viarie. Allo stato attuale la pista realizzata lungo il tracciato ferroviario dimesso non presenta, né in corrispondenza del tratto iniziale presso la periferia di Fiuggi, né in quello finale tra i comuni di Serrone e Paliano, delle aree da utilizzare come adeguati punti di partenza o arrivo.

PREMESSO

che la Regione Lazio, con DGR n.1100/2001, si è impegnata a promuovere il Programma A.P.E. - Appennino Parco di Europa, quale iniziativa di carattere nazionale finalizzata alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile dei territori montani dell'Appennino, ed in particolare la

realizzazione di progetti finalizzati soprattutto alla valorizzazione di reti ambientali e territoriali (reti della natura, reti della cultura, reti dei percorsi, reti dei prodotti agricoli di qualità, reti dei servizi sociali, educativi, formativi, ambientali e ricettivi, reti telematiche e dei nuovi lavori, reti dei trasporti sostenibili);

che la Regione Lazio ha costituito un Sistema di Aree Naturali Protette Regionali, sulla base delle disposizioni della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, attraverso le quali tutelare e valorizzare le risorse ambientali e culturali presenti nel proprio territorio, anche al fine di una corretta fruizione dello stesso;

che la L.R. 29/97 è finalizzata sia alla tutela del patrimonio naturale del territorio regionale, sia alla valorizzazione delle risorse umane e alla promozione delle attività produttive sostenibili che siano in grado di favorire nuove forme di occupazione;

che la suddetta legge regionale incentiva la più ampia partecipazione degli Enti Locali e delle forze sociali al fine di conseguire forme di sviluppo economico e di ricerca di nuove opportunità lavorative compatibili;

che questo sistema di aree protette è completato dalla presenza di siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) individuati sul territorio regionale, ai sensi delle direttive comunitarie Habitat ed Uccelli, così come riportato nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000, che sono in parte ricompresi nelle aree naturali protette;

che, nel territorio in esame, sono presenti le seguenti aree di interesse naturalistico:

- Parco Regionale Lago di Canterno;
- SIC "Castagneti di Fiuggi";
- SIC "Versante meridionale del Monte Scalambra";
- SIC "Monte Porciano (versante Sud)".

PREMESSO

che con Decisione Comunitaria C (2001) 2118 del 07/09/01 è stato approvato il DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000/2006, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 28/03/2002;

che all'interno del DOCUP Ob.2 è individuata, nell'ambito dell'ASSE III "Valorizzazione dei sistemi locali", la sottomisura III.3. "Recupero e valorizzazione delle aree marginali e degradate" che prevede il finanziamento di interventi relativi a *"vecchie stazioni e tracciati ferroviari e stradali dismessi per il riutilizzo di tali beni a fini museali, turistici, didattici ed economico-produttivi"*;

che all'interno del DOCUP Ob.2 sono state individuate ulteriori azioni finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, ed in particolare:

- la SOTTOMISURA I.1.2. che prevede azioni di conservazione e gestione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), anche con interventi di regolamentazione e piani di gestione, progetti pilota di salvaguardia e/o di utilizzo sostenibile delle risorse naturalistiche e di miglioramento della biodiversità;
- la MISURA I.4. che prevede azioni di controllo, monitoraggio e informazione ambientale attraverso il completamento e la realizzazione di reti di monitoraggio e strumentazione fissa e/o mobile, con particolare riferimento al controllo della qualità dell'atmosfera, allo stato

- delle acque ecc. e mediante la realizzazione di strutture laboratoristiche, centri di monitoraggio e sportelli ambientali;
- la SOTTOMISURA III.1.2. che prevede il ripristino e recupero ambientale di manufatti degradati, con particolare riferimento vecchie stazioni e tracciati ferroviari e stradali dismessi per il riutilizzo di tali beni a fini museali, turistici, didattici ed economico-produttivi;
 - la SOTTOMISURA III.3.1 che prevede il completamento e l'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività nelle aree protette, nei SIC e nelle ZPS,
 - la SOTTOMISURA III.3.2, che prevede interventi finalizzati allo sviluppo di attività sostenibili all'interno delle aree protette, dei SIC e delle ZPS.

che nel complemento di programmazione del DOCUP Ob.2 è specificato che, per le misure I.1.2. e III.3., saranno favorite le attività ricadenti in aree protette coerenti con il Programma A.P.E. - Appennino Parco di Europa;

che la prossima scadenza per la presentazione delle proposte di finanziamento per la Misure III.1.2. e III.3. del DOCUP Ob.2, annualità 2003-2004, è stata fissata per il 31 marzo 2003;

che tra gli interventi prioritari deve considerarsi il "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano", oggetto del presente protocollo;

che tale intervento risulta coerente con gli obiettivi e i contenuti del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 e del Piano d'Area dell'ambito territoriale n.6;

LE ISTITUZIONI DI SEGUITO RIPORTATE

REGIONE LAZIO
AMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
XII COMUNITA' MONTANA MONTI ERNICI
COMUNE DI FIUGGI
COMUNE DI ACUTO
COMUNE DI PIGLIO
COMUNE DI SERRONE
COMUNE DI PALIANO

CONDIVIDONO, SOTTOSCRIVONO E SI IMPEGNANO
A DARE ATTUAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DEFINITO

Articolo 1

1. Le istituzioni concordano sulla necessità di avviare un programma integrato di interventi finalizzato alla valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dimessa Fiuggi-Paliano.

2. Le istituzioni concordano altresì sulla necessità di riconoscere, nel territorio in oggetto, l'importanza dello sviluppo delle attività turistiche ed economiche sostenibili, al fine di garantire prospettive di crescita sociale ed occupazionale.

3. Le istituzioni concordano con quanto enunciato nelle premesse ed in particolare con i seguenti obiettivi:

- la tutela del territorio ed in particolare delle aree di interesse naturalistico presenti nelle arce limitrofe al tracciato ferroviario dismesso;
- la promozione dell'offerta turistica e del turismo sostenibile legato al completamento della pista polifunzionale e al recupero funzionale delle vecchie stazioni;
- la valorizzazione e qualificazione del patrimonio paesistico e storico-culturale, ed in particolare dei centri storici adiacenti al vecchio tracciato;
- la salvaguardia del "sistema acqua Fiuggi" con misure atte a prevenire forme di inquinamento degli acquiferi;
- il coinvolgimento degli operatori economici locali, al fine di creare un effetto moltiplicativo della presente iniziativa e di creare nuova occupazione.

Articolo 2

1. Il presente protocollo d'intesa costituisce il riferimento programmatico tra i soggetti firmatari ai fini dell'attuazione coordinata del "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno - Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano", di cui al successivo comma 2.

2. Il Parco-Progetti del programma integrato è costituito da n. 32 interventi illustrati nella relazione (vedi allegato), per un ammontare complessivo di € 8.214.400,00 (ottomilioniduecentoquattordicimilaquattrocento).

3. Il suddetto Parco-Progetti potrà essere finanziato, attraverso successivi atti regionali, con risorse comunitarie, nazionali e regionali, nonché con risorse dei soggetti pubblici locali e di operatori privati.

4. Le iniziative inserite nel programma integrato di interventi, di cui al presente protocollo, possono essere finanziate solo se i beni sono di proprietà del soggetto beneficiario o se è stato acquisito il diritto d'uso del bene stesso da parte di altri soggetti pubblici e/o privati per almeno 20 anni.

5. La sottoscrizione del presente protocollo e le disponibilità finanziarie concesse dalla Regione Lazio non sostituiscono le necessarie autorizzazioni, nulla-osta ed altre approvazioni previste dalla normativa vigente.

6. Per gli interventi che ricadono nei SIC e ZPS è necessario, prima dell'attivazione del relativo finanziamento, sottoporre il progetto alla valutazione di incidenza, come richiesto dalla Direttiva Habitat, ai fini della verifica di compatibilità dell'intervento con gli habitat naturali.

7. I soggetti firmatari concordano sulla necessità, già in fase di progettazione, di dare riconoscibilità al progetto attraverso la definizione di un simbolo e di una denominazione, da approvare da tutti i sottoscrittori, che dovrà essere applicata nella cartellonistica, nella segnaletica, nei manufatti recuperati, nelle aree di interpretazione naturalistica, ecc.

Articolo 3

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare una stretta collaborazione per la realizzazione degli interventi sopra elencati e per verificare che la loro attuazione persegua le finalità di conservazione della natura e di valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, sociali e turistiche del territorio.

2. Il primo stralcio del programma, che potrà essere avviato con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, è costituito da n.15 interventi (vedi tabella) per un ammontare complessivo di € 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila).

DESCRIZIONE	UBICAZIONE SITO	ENTE GESTORE INTERVENTO	MODALITA' FINANZ.	IMPORTO TOTALE (migliaia di Euro)
<i>Studio Socio-Economico e di Caratterizzazione Ambientale</i>	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia di Frosinone	Fondi provinciali	30
<i>Segnaletica/cartellonistica turistica su tutto il percorso</i>	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	III.1.2	150
<i>Opere di risanamento sull'esistente piattaforma</i>	Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	III.1.2	100
<i>Tratto ciclo-pedonale sulla ferrovia a completamento dell'esistente.</i>	Paliano	Comune di Paliano	III.1.2	700
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Paliano	Comune di Paliano	III.1.2	300
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.1.2	200
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici e socio-assistenziali</i>	Piglio	Comune di Piglio	III.1.2	350
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Acuto	Comune di Acuto	III.1.2	400
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Fiuggi	Comune di Fiuggi	III.1.2	350
<i>Valorizzazione attività parapendio sul Monte Scalambra.</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.3.	100
<i>Piano di gestione SIC Castagneti di Fiuggi</i>	Fiuggi, Acuto, Ferentino	Provincia	I.1.2	25
<i>Piano di gestione SIC Monte Scalambra.</i>	Serrone	Provincia	I.1.2	25
<i>Promozione e Informazione</i>	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia	I.4	70
<i>Sentieristica di collegamento tra la stazione ferroviaria e il SIC Monte Scalambra (6 km circa).</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.3	400
<i>Progetto pilota per area attrezzata ad uso di particolari categoria sociali (a ridosso delle fonti).</i>	Fiuggi	Comune di Fiuggi	III.3	100
TOTALE				3300

3. Il primo stralcio del programma integrato di interventi, in coerenza con quanto previsto nel Complemento di Programmazione del DOCUP Ob.2, ha le seguenti caratteristiche:

- programma finalizzato al completamento funzionale di manufatti e/o tracciati già recuperati ed integrazione/diversificazione dei servizi esistenti;
- programma integrato con capacità di coniugare le azioni di recupero dei manufatti con le operazioni di valorizzazione degli strumenti e delle testimonianze ancora esistenti della cultura materiale, del lavoro e della società locale (valore "didattico-testimoniale" dell'intervento);
- integrazione con le azioni di valorizzazione delle infrastrutture territoriali di valore storico -



paesistico e ambientale;

4. La Regione Lazio (Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile e Direzione Regionale alle Attività Produttive) si impegna a formulare al tavolo di concertazione locale dell'Ambito Territoriale n.6, per le annualità 2003-2004, una proposta delle iniziative ammissibili a finanziamento a partire dai progetti individuati al precedente comma 2 del presente articolo, coerenti con le indicazioni contenute nelle Misure III.1.2. e III.3. del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006.

5. Il finanziamento degli interventi nelle Misure III.1.2. e III.3. del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 è subordinato all'approvazione del Piano d'Area n.6 da parte della Regione Lazio, sulla base degli esiti del Tavolo di Concertazione per l'ambito territoriale n.6, secondo le procedure previste del complemento di programmazione.

6. La Regione Lazio si impegna, altresì, a finanziare l'attuazione dei progetti individuati precedente comma 2 del presente articolo all'interno delle misure I.1.2. e I.4. del DOCUP Ob.2 e di altri programmi nazionali e regionali.

7. L'Amministrazione Provinciale di Frosinone si fornisce un contributo finanziario di €30.000 (trentamila) per lo studio socio-economico e di caratterizzazione ambientale.

8. La Regione Lazio si impegna, attraverso l'assistenza tecnica dell'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., a supportare i soggetti beneficiari per le attività di prefattibilità finanziaria e per la configurazione delle modalità di gestione del progetto integrato.

9. I soggetti beneficiari si impegnano a co-finanziare gli interventi di propria competenza per l'attuazione del primo stralcio del "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano", così come previsto nel Complemento di Programmazione del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 e secondo gli importi previsti nel presente protocollo.

10. Al fine dell'individuazione dell'apporto finanziario dei privati, come previsto nel Complemento di Programmazione, una volta completata l'attuazione del primo stralcio del "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano", si provvederà all'individuazione di un soggetto gestore delle opere realizzate attraverso l'individuazione di operazioni pubblico-privato.

Articolo 4

1. Il presente protocollo ha durata fino al completamento delle opere e all'espletamento degli impegni assunti dai singoli soggetti firmatari, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

2. La cessazione del protocollo può essere richiesta nel caso in cui vengano avviate iniziative non coerenti con gli impegni assunti nel presente atto o per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

3. Nel caso in cui una delle opere individuate nel primo stralcio del programma non fosse ammissibile a finanziamento, si dovrà ricercare un intervento sostitutivo da portare a

finanziamento, dello stesso soggetto beneficiario, sulla base del Parco-Progetti del programma stesso.

Roma,

Per la REGIONE LAZIO
Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile
Dott. Raniero De Filippis

Per la REGIONE LAZIO
Responsabile della Misura III.1. del DOCUP Ob.2
Ing. Iginio Bergamini

Per l'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
Ass. Antimo Simoncelli

Per la XII COMUNITA' MONTANA MONTI ERNICI
Il Presidente Umberto Caponeru

Per il COMUNE DI FIUGGI
Il Vicesindaco Coriolano Merletti

Per il COMUNE DI ACUTO
Il Sindaco Nazzareno Pilozzi

Per il COMUNE DI PIGLIO
Il Sindaco Nazzareno Gabrieli

Per il COMUNE DI SERRONE
Il Commissario Prefettizio Dott. Antonio Orecchio

Per il COMUNE DI PALIANO
Il Sindaco Armenio Giordani

**ALLEGATO AL
PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**REGIONE LAZIO
AMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
XII COMUNITA' MONTANA MONTI ERNICI
COMUNE DI FIUGGI
COMUNE DI ACUTO
COMUNE DI FIGLIO
COMUNE DI SERRONE
COMUNE DI PALIANO**

per l'attuazione del

**PROGRAMMA INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO
DI COLLEGAMENTO LAGO DI CANTERNO – SELVA DI PALIANO
CON IL RECUPERO DELLA TRATTA FERROVIARIA DISMESSA
FIUGGI-PALIANO**

RELAZIONE

Premessa

I Comuni di Piglio, Fiuggi, Acuto, Serrone, Paliano, la XII Comunità Montana del Lazio Monti Ernici e l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, all'interno di un'ottica di politiche territoriali coordinate, hanno manifestato l'intenzione di attuare una serie di interventi di promozione e di recupero del territorio, al fine di valorizzare un'area caratterizzata dalla presenza di beni culturali e ambientali e di centri storici di rilievo. Ciò nella convinzione che l'area ricadente nei comuni proponenti possieda un notevole patrimonio naturale e culturale, solo parzialmente valorizzato, unitamente ad un'elevata vocazione turistica caratterizzata da una forte presenza di strutture ricettive e di servizio.

Quanto sopra brevemente descritto si inserisce nel contesto di un'area caratterizzata da una collocazione strategica per la vicinanza ai servizi offerti dalla Capitale e facilmente raggiungibile da un ampio bacino di utenza, grazie alla vicinanza di un asse di comunicazione primario quale l'Autostrada Roma-Napoli.

Finalità del programma

L'obiettivo di tale pianificazione è quello di consentire la valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche, artigianali e agro-pastorali dei comuni interessati dal progetto stesso, ed in particolare l'incentivazione dello sviluppo socio-economico sostenibile mediante la promozione delle attività economiche tradizionali locali.

Si tratta di incentivare e valorizzare un "distretto naturalistico" a valenza turistica proponendo un sistema integrato di progetti collegati da un comune denominatore, al fine di aumentare la competitività del territorio, utilizzando al meglio le risorse locali e puntando ad azioni di sostegno allo sviluppo del settore ricettivo incentrate sulla riqualificazione delle strutture e sul miglioramento nei servizi e orientate all'innovazione e all'integrazione dell'offerta locale con i diversi circuiti e le diverse tipologie di turismo.

Le finalità sopra esposte vanno ad inserirsi all'interno degli obiettivi e delle strategie dell'Ambito Territoriale n.6 del DOCUP Ob.2 di cui fanno parte i territori dei Comuni di Fiuggi, Acuto, Piglio, Serrone e Paliano.

In particolare, tra gli obiettivi e le strategie già individuati nel Protocollo d'Intesa dell'Ambito Territoriale n.6, vi è la valorizzazione delle risorse locali, la promozione di attività economiche alternative a quella industriale e, soprattutto, la promozione di azioni di sostegno allo sviluppo del settore ricettivo, incentrate sulla riqualificazione delle strutture e sul miglioramento nei servizi, con orientamento all'innovazione ed all'integrazione dell'offerta locale con i diversi circuiti e le diverse tipologie di turismo.

Descrizione del programma integrato

Il programma prevede il completamento dell'attuale pista ciclabile che dalla periferia di Fiuggi raggiunge il territorio di Serrone, snodandosi sull'ex tracciato ferroviario, tramite la realizzazione di una pista polifunzionale di completamento alla precedente, unitamente alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio circostante.

E' noto ai più che molte città e capitali europee debbono una parte del loro successo turistico, e l'immagine di città "verde" a misura d'uomo, al fatto di essere fornite di un'adeguata rete ciclabile e, più in generale, di appositi percorsi turistici; questa iniziativa, in tale senso, potrà portare benefici agli operatori turistici e commerciali locali, ancor più se specializzati in tal senso.

Un ambito come quello in oggetto, alla ricerca di nuovi sbocchi nel mercato turistico, può ricavare notevoli vantaggi se riesce a risolvere i problemi della viabilità, tenendo conto del suo territorio e della sua orografia.

Uno dei principali obiettivi che si vuole raggiungere con questo progetto è quello della valorizzazione e della fruibilità controllata dell'intera area in modo di rispondere alla crescente richiesta di ecoturismo. A tale scopo, quindi, oltre al completamento degli itinerari ciclabili e ciclopedonali, notevole importanza è stata data alla possibilità che l'ex tracciato ferroviario, che si snoda parallelamente alla S.S. 155 Prenestina, funga da asse principale attorno al quale sviluppare una serie di attività legate alla riqualificazione e alla riscoperta delle emergenze naturalistiche e storico-architettoniche, in un'ottica di protezione del territorio integrata alla sua fruibilità.

Con questo progetto si vuole cioè realizzare una infrastruttura, compatibile con il territorio, nel rispetto delle specifiche caratteristiche ambientali e legata al turismo, allo sport e in generale al tempo libero.

Particolare rilevanza a scopi turistici ricoprono le emergenze storico-architettonico e naturalistiche dell'area, primi tra tutti i Siti di Importanza Comunitaria dei Castagneti di Fiuggi, dei Prati xerofili di Porciano e Monte Scalambra, istituiti nell'ambito della Rete Natura 2000, unitamente al Parco Naturale "La Selva" di Paliano e alla limitrofa area Riserva Naturale Regionale Lago di Canterno.

Nelle immediate vicinanze della pista ciclabile, intesa come filo conduttore ed asse del progetto, rilevante importanza è data al recupero ambientale di manufatti degradati, quali le vecchie stazioni ferroviarie site lungo il tracciato, e al loro riutilizzo a fini museali, turistici, didattici ed economico-produttivi.

Per ciò che riguarda la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale verrà improntata un'attività di tutela e gestione degli ecosistemi naturali attraverso azioni di conservazione e utilizzo sostenibile delle risorse naturalistiche, in particolare nelle già citate aree individuate come Siti di Importanza Comunitaria.

In particolare si punterà ad un'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività nelle aree sopra citate mediante il recupero e il completamento di strutture per l'accoglienza, la fruizione, l'educazione e l'informazione ambientale.

A ciò si aggiungeranno interventi di promozione ed informazione a sostegno dello sviluppo delle attività artigianali sostenibili parallelamente all'incentivazione della fruizione turistica del territorio.

Gli interventi previsti, conformi agli strumenti urbanistici vigenti sul territorio, si prefiggono quindi lo scopo di qualificare e valorizzare da un punto di vista turistico, un ambiente collinare caratterizzato da aree di pregio naturalistico e paesaggistico.

Partendo dalla pista polifunzionale, all'interno di ciascun territorio comunale, si svilupperà una rete di itinerari tematici che porteranno alla riscoperta delle peculiarità territoriali sopra descritte. Gli itinerari si svilupperanno lungo i sentieri e le strade poderali esistenti, che si snodano a diretto contatto con gli elementi da valorizzare. La scelta di utilizzare la rete viaria secondaria già esistente è stata fatta nella convinzione che sia inutile creare nuova sentieristica, la cui gestione e fruibilità risulterebbe onerosa e lontana dagli obiettivi prefissati. Inoltre la nuova utilizzazione non pregiudicherà in alcun modo il tradizionale utilizzo della rete viaria, risultando, invece, un valore aggiuntivo.

All'interno dell'area in oggetto il più importante polo ricettivo e di attrazione a fini turistici è rappresentato dal comprensorio di Fiuggi, intimamente legato alle attività termali; appare quindi ovvio che il rilancio della stazione turistica, unitamente all'indispensabile salvaguardia del "sistema acqua Fiuggi", sia il punto di partenza imprescindibile per uno sviluppo globale della zona.

In tale ottica si inseriscono le misure atte a prevenire forme di inquinamento degli acquiferi al fine di preservare le caratteristiche organolettiche dell'acqua di Fiuggi.

Descrizione degli interventi

Il programma generale delle opere, distinto per priorità, è costituito da n. 32 interventi illustrati che assommano complessivamente ad € 8.214.400. Il primo stralcio del programma, che potrà essere avviato con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, è costituito da n.15 interventi per un ammontare complessivo di € 3.300.000.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei singoli interventi costituenti il "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno - Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano".

STUDIO SOCIO-ECONOMICO E DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

L'azione riguarda l'intero territorio dei comuni interessati al programma e si estenderà all'intero comprensorio del nord Ciociaria. Verrà realizzato uno studio socio-economico degli interventi compresi nell'intero programma integrato, includendo aspetti gestionali legati anche alla partecipazione dei privati. L'analisi comprenderà azioni di marketing e di promozione del prodotto. Lo scopo sarà quello di definire le linee guida di intervento per l'autosostenibilità del programma sia a breve che a lungo termine. L'obiettivo è quello di incentivare lo sviluppo turistico sostenibile del territorio.

In una prima fase, la Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. appronterà uno studio di Prefattibilità finanziaria che sarà propedeutico a quello finale.

SEGNALETICA TURISTICA SU TUTTO IL PERCORSO PALIANO-FIUGGI

L'azione riguarda i Comuni di Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi e riguarderà la pista realizzata sull'ex percorso ferroviario. E' bene precisare che a partire dall'attuale pista ciclabile, che verrà concepita come nuova Pista Polifunzionale rivolta a differenti tipologie di utenti (famiglie a passeggio, ciclisti, escursionisti, persone portatrici di handicap, ecc.) si svilupperà una rete sentieristica tematica.

È prevista la realizzazione di una segnaletica (anche con scrittura con metodo Braille) con indicazioni riguardo le emergenze storico-culturali-archeologiche e geologico-ambientali del territorio. Inoltre verranno realizzati cartelli sull'intera rete dei percorsi con l'indicazione dei più vicini centri informativi, dei punti ristoro, ecc.

OPERE DI RISANAMENTO SULL'ESISTENTE PIATTAFORMA

L'azione riguarda i Comuni di Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi e riguarderà la sistemazione della pista realizzata sull'ex percorso ferroviario, con interventi di manutenzione straordinaria su vari tratti: ricostruzione del cassonetto stradale, deflusso acque, guard rails, ecc.

TRATTO CICLO-PEDONALE SULLA FERROVIA A COMPLETAMENTO DELL'ESISTENTE

L'azione riguarda il Comune di Paliano. E' il completamento della pista ciclabile (già realizzata da Fiuggi a Serrone), sul vecchio tracciato ferroviario per una lunghezza di circa 2,7 km. Opere e materiali saranno uguali a quelli già utilizzati.

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICI E SOCIO-ASSISTENZIALI: PALIANO

L'azione riguarda il Comune di Paliano nei vecchi manufatti ferroviari.

Su parte dell'immobile si prevede una destinazione per servizi sociali attraverso la gestione di una ONLUS; sul resto dello stabile è prevista la realizzazione di un centro informativo e di aree adibite alla valorizzazione dei prodotti tipici.

Verranno installati Punti Informativi in cui sarà possibile avere indicazioni riguardo:

- emergenze storico-culturale-archeologico e naturalistico-ambientali
- manifestazioni folkloristiche
- vendita e degustazione dei prodotti tipici della zona
- prenotazione verso le strutture ricettive tipiche della zona
- escursioni guidate e/o indicazioni sui sentieri esistenti

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: SERRONE

L'azione riguarda il Comune di Serrone nei vecchi manufatti ferroviari.

Attualmente il Comune ha previsto la realizzazione di un ostello. Comunque, la futura destinazione d'uso dovrà anche prevedere Punti Informativi in cui sarà possibile avere indicazioni riguardo:

- emergenze naturalistico-ambientali
- manifestazioni folkloristiche
- vendita e degustazione dei prodotti tipici della zona
- prenotazione verso le strutture ricettive tipiche della zona
- escursioni guidate e/o indicazioni sui sentieri esistenti

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: PIGLIO

L'azione riguarda il Comune di Piglio nei vecchi manufatti ferroviari.

È prevista la realizzazione di un centro di foresteria, locale tipico di ristoro e di aree adibite alla valorizzazione di prodotti tipici, in particolare modo il vino.

Verranno installati Punti Informativi in cui sarà possibile avere indicazioni riguardo:

- emergenze storico-culturale-archeologico e naturalistico-ambientali
- manifestazioni folkloristiche
- vendita e degustazione dei prodotti tipici della zona
- prenotazione verso le strutture ricettive tipiche della zona
- escursioni guidate e/o indicazioni sui sentieri esistenti

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: ACUTO

L'azione riguarda il Comune di Acuto nei vecchi manufatti ferroviari.

È prevista la realizzazione di un centro di ricezione e ristorazione e di aree adibite alla valorizzazione di prodotti tipici in particolare modo vino, olio e formaggio.

Verranno installati Punti Informativi in cui sarà possibile avere indicazioni riguardo:

- emergenze storico-culturale-archeologico e naturalistico-ambientali
- manifestazioni folkloristiche
- vendita e degustazione dei prodotti tipici della zona
- prenotazione verso le strutture ricettive tipiche della zona
- escursioni guidate e/o indicazioni sui sentieri esistenti

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: FIUGGI

L'azione riguarda il Comune di Fiuggi nei vecchi manufatti ferroviari.



È prevista la realizzazione di una Presidio Idrogeologico in cui confluiranno tutti i dati derivanti dallo Studio sul disinquinamento per la protezione della falda acquifera ed in cui sarà possibile accedere ad informazioni geologico-ambientali dell'area .

Verranno installati Punti Informativi in cui sarà possibile avere indicazioni riguardo:

- informazioni sulle strutture di Fiuggi e sulle proprietà terapeutiche dell'acqua
- emergenze storico-culturale-archeologico e naturalistico-ambientali
- manifestazioni
- vendita e degustazione dei prodotti tipici della zona
- prenotazione verso le strutture ricettive tipiche della zona
- escursioni guidate e/o indicazioni sui sentieri esistenti

Il punto informativo, dovrà operare in sinergia con quelli attualmente esistenti sul territorio.

VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PARAPENDIO SUL MONTE SCALAMBRA

L'azione riguarda il Comune di Serrone ed in particolare il SIC di Monte Scalambra.

Verrà attrezzata un'area per il ristoro all'aperto, verranno realizzate opere di arredo urbano (cestini per raccolta di rifiuti, panchine, ecc.) e infine verrà realizzata una recinzione in legno dell'area di decollo al fine di eliminare possibili fonti di pericolo per gli spettatori. La valorizzazione potrà avvenire anche con l'apporto di capitale privato.

PIANI DI GESTIONE DEI SIC (CASTAGNETI DI FIUGGI E MONTE SCALAMBRA)

L'azione riguarda i Comuni di Serrone, Acuto e Fiuggi.

Dato che il percorso si snoda anche all'interno di aree di particolare interesse ed anzi stabilisce un collegamento strutturato tra il SIC "Castagneti di Fiuggi", il SIC di "Monte Scalambra" a Serrone e la Riserva Regionale del Lago di Canterno, è indubbio l'utilità di redigere da subito i piani di gestione e, successivamente, individuare alcuni interventi di valorizzazione di tali siti.

PROMOZIONE E INFORMAZIONE

L'azione riguarda l'intero territorio dei comuni interessati al programma.

In sostanza vanno messi in essere alcune prime attività di promozione del programma integrato.

Anche se la conoscenza dell'intero prodotto è successivo alla realizzazione di tutti gli interventi previsti, però lo studio socio-economico potrebbe far anticipare qualche fase.

Le ipotesi progettuali potrebbero essere:

- Sistemi audiovisivi.
- Guide tematiche informative (per ogni percorso si indicherà la fruibilità, i tempi di percorrenza, le emergenze culturali e naturalistiche, i punti informativi, i locali per il ristoro, ecc.).
- Cartografia turistica ed escursionistica.
- Organizzazione di attività di visita e studio del sito, destinate principalmente ai turisti termali, alle scuole e alla popolazione del comprensorio. Lo scopo è quello di coinvolgere i visitatori, che potranno scoprire quali sono le emergenze principali del territorio, ed approfondire la conoscenza mediante attività di Educazione Ambientale organizzate appositamente da cooperative locali specializzate.

SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO TRA LA EX STAZIONE ED IL S.I.C. DI MONTE SCALAMBRA

L'azione riguarda il Comune di Serrone.

Verrà realizzato un percorso misto che partendo dalla Stazione di Serrone attraverserà il centro urbano utilizzando parte dei sentieri e delle strade pubbliche esistenti; giungendo sino all'area S.I.C di Monte Scalambra.

Lungo l'intero percorso è prevista la realizzazione di interventi di arredo urbano (cestini per raccolta rifiuti, panchine, ecc.) e di cartellonistica (anche con scrittura con metodo Braille) con indicazioni riguardo le emergenze storico-culturale-archeologico e geologico-ambientali dell'area.

PROGETTO PILOTA PER AREA ATTREZZATA AD USO DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI. FIUGGI

L'azione riguarda il Comune di Fiuggi. L'area è limitrofa agli stabilimenti termali e al percorso. È prevista la realizzazione di aree adibite alla fruizione di spazi da parte di particolari categorie sociali (non vedenti, non deambulanti, ecc.) con la creazione di idonee strutture.

In tali aree è prevista la realizzazione di:

- sentieri con appropriati passamanò per non vedenti e fondi speciali per agevolare il transito dei non deambulanti
- cartellonistica adeguata con scrittura con metodo Braille
- opuscoli informativi e guide redatte anche con scrittura con metodo Braille
- plastici per la visione tattile
- strutture informative e di ristoro.

MONITORAGGIO PER LA QUALITA' DELL'AMBIENTE

L'azione riguarda il Comune di Fiuggi, soprattutto nella zona bassa urbanizzata e coinvolge anche il SIC Castagneti di Fiuggi ed il lago di Canterno.

Questo intervento è strettamente collegato con quello di ARPA Lazio ed alla fine si dovranno cercare le basi per pervenire ad una certificazione ambientale dell'area.

La conca di Fiuggi è un'ampia depressione di origine carsica, rivestita di sedimenti lacustri a loro volta ricoperta da piroclastiti. Le sorgenti che sgorgano all'interno di quest'area sono note e sfruttate già dal IV sec. a.C.; si tratta di acque oligominerali, cioè a basso contenuto in minerali: il residuo a 180°C è di appena 0,1 g/l.

Tale caratteristica scaturisce dal fatto che le sorgenti sono alimentate solo da acque che cadono nella conca (1300 mm/a di pioggia su 12 km² di superficie) e che circolano nelle piroclastiti e nei depositi lacustri, senza contatto con le acque che circolano nei calcari circostanti e sottostanti. Da sottolineare l'importanza che assume il sistema dei "Castagneti di Fiuggi", anche per la conservazione dell'attuale assetto idrogeologico del bacino imbrifero dell'acqua oligominerale Fiuggi, dove peraltro interviene direttamente nel determinarne le caratteristiche chimiche ed organolettiche.

Da quanto sopra citato si denota il pregio della risorsa idrica dell'area in esame e quindi appare evidente la necessità di avviare un processo di controllo della qualità delle acque unitamente alla gestione della riserva idrica.

La proposta in progetto riguarda la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dei corpi idrici che, partendo dalla razionalizzazione delle iniziative di monitoraggio di controllo e di gestione delle informazioni ambientali, arriva alla costruzione di un sistema informativo integrato.

La strategia è quella di sviluppare Indicatori ed Indici in grado di raggiungere l'obiettivo di una efficace sorveglianza sistemica degli ambienti, capace di rispondere alle esigenze di diagnosi, controllo di allarme, previsione di impatto, ecc..

Il riferimento normativo che governa principalmente tutto il processo è il D. Lgs. 152/99 sulla tutela delle acque dall'inquinamento.

L'attività di monitoraggio comprenderà anche le sorgenti puntiformi di inquinamento ambientale acque reflue (scarichi di pubbliche fognature e di singole attività).

Operativamente le fasi principali del lavoro sono riconducibili a:

- studio geologico-idrogeologico preliminare con rilievi nell'area in esame;

- realizzazione di sondaggi geognostici il cui numero ed ubicazione sarà funzione delle notizie acquisite dallo studio prima citato;
- realizzazione di un sistema di telecontrollo per il monitoraggio della risorsa idrica ottenuto tramite la collocazione negli stessi fori di sondaggio o in altri appositamente realizzati, di piezometri ed analizzatori automatici di parametri chimico-fisici in grado di eseguire controlli giornalieri e di trasmettere in tempo reale i dati rilevati a postazione remota. Gli analizzatori automatici saranno anche installati per il controllo di acque reflue in ingresso e in uscita nell'impianto di depurazione comunale, in particolare dovranno essere rilevati almeno tre parametri significativi relativi al TOC e COD, ammoniaca e nitrati. Tale sistema di monitoraggio sarà garantito anche attraverso operazioni manuali.
- Rilievo diretto, attraverso sonde, del sistema fognario per individuazione delle rotture.

L'acquisizione delle informazioni permetterà la realizzazione di una banca dati centralizzata a cui devono afferire i dati relativi alla rete di monitoraggio e in generale tutti quei dati di conoscenza del settore acque sparsi sul territorio, nonché le informazioni riconducibili agli elementi che potrebbero compromettere l'integrità dello stesso.

La banca dati sarà gestita da un sistema informativo integrato, con il quale sarà possibile formulare interventi di gestione della risorsa acquifera, nonché, in caso di rischio di inquinamento, utilizzarlo come strumento di supporto alla progettazione di interventi di protezione civile. Il sistema G.I.S. consentirà, nel caso di un inquinamento della falda, di seguire la migrazione dell'inquinante e quindi di valutare l'intervento più appropriato.

Parallelamente dovrà svilupparsi una progettazione degli interventi infrastrutturali prioritari di urbanizzazione primaria per l'eliminazione delle principali fonti di inquinamento già accertate, comprendenti:

- la realizzazione di una nuova e più grande fognatura in condotto ispezionabile lungo la direttrice del fosso del Diluvio;
- l'allontanamento dello sbocco del depuratore fuori dal bacino di ricarica dell'acqua di Fiuggi.

Tra le varie azioni interdisciplinari da realizzare in difesa del sistema "I castagneti di Fiuggi", che come detto influenzano anche l'utilizzo della risorsa "acqua oligominerale", abbiamo interventi di natura selvicolturale e fitoterapia, con i quali si dovrà razionalizzare la struttura dei boschi esistenti ed intervenire con sistemi di lotta biologica nei confronti dei due principali patogeni dei castagneti dell'area e cioè:

- Cryphonectria parasitica (agente biologico del cancro corticale).
- Phytophthora spp. (agente biologico del mal dell'inchiostro).

VALORIZZAZIONE EMERGENZE

L'azione riguarda il Comune di Paliano.

Ci si riferisce ai primi propedeutici interventi per la valorizzazione di alcune aree presenti a ridosso del tracciato della pista in territorio di Paliano.

SENTIERISTICA DALLA FONTE ANTICOLANA AL LAGO DI CANTERNO COMPREDENTE IL COLLEGAMENTO CON IL SIC DI PORCIANO ED IL SIC CASTAGNETI DI FIUGGI

L'azione riguarda i Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Fumone, Ferentino.

Verrà realizzato un percorso che, partendo dalla Fonte Anticolana e passando per il Centro Sportivo Capo i Prati, permetterà di giungere sino al lago di Canterno. Lungo l'intero percorso è prevista la realizzazione di arredo urbano (cestini per raccolta rifiuti, panchine, ecc.) e di cartellonistica (anche con scrittura con metodo Braille) con indicazioni riguardo le emergenze

storico-culturale-archeologico e geologico-ambientali dell'area. E' previsto anche un collegamento con il SIC Prati Xerofili di Porciano e la valorizzazione del castello Gasperoni.

Le ipotesi progettuali potrebbero quindi essere:

- Realizzazione di sentieri matura, anche per portatori di handicap, e di sentieri escursionistici, al fine di migliorare la fruibilità del patrimonio ambientale offerto dal sito.
- Aree di sosta attrezzate ed aree didattiche, per la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche.
- Realizzazione di vivai di specie arboree ed arbustive autoctone, per interventi di recupero ambientale.

SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO DI "TORRE DEL PIANO" CON LE EX STAZIONI DI PIGLIO E ACUTO

L'azione riguarda i Comuni di Piglio e Acuto nella zona a valle della pista.

Verrà realizzato un percorso che collegherà la Torre del Piano, che la XII Comunità Montana ha destinato a centro dei prodotti tipici locali, con le ex stazioni ferroviarie di Piglio e Acuto. Lungo l'intero percorso è prevista la realizzazione di arredo urbano (cestini per raccolta rifiuti, panchine, ecc.) e di cartellonistica (anche con scrittura con metodo braille) con indicazioni riguardo le emergenze storico-culturale-archeologico e geologico-ambientali dell'area.

SEGNALETICA TURISTICA SUL PROLUNGAMENTO

L'azione riguarda i Comuni di Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano, Fumone, Frentino.

Nel tratto dalla fonte Anticolana a Fiuggi fino al lago di Canterno è prevista la realizzazione di una segnaletica (anche con scrittura con metodo Braille) con indicazioni riguardo le emergenze storico-culturale-archeologico e geologico-ambientali dell'area. Inoltre verranno realizzati cartelli con indicazioni dei più vicini centri di ricezione per ristoro e pernottamento.

PERCORSO SENTIERISTICO CON CHIUSURA AD ANELLO

L'azione riguarda il Comune di Paliano.

Partendo dalla pista polifunzionale, si svilupperà una rete di itinerari tematici che porteranno alla riscoperta di alcune emergenze. Gli itinerari si svilupperanno lungo i sentieri e le strade poderali esistenti, che si snodano a diretto contatto con gli elementi da valorizzare. La scelta di utilizzare la rete viaria secondaria esistente è stata fatta nella convinzione che sia inutile creare nuova sentieristica, la cui gestione e fruibilità risulterebbe onerosa e lontana dagli obiettivi prefissati.

Il percorso, dalla Selva di Paliano, attraversando il bosco, si ricollegherà alla pista tra Serrone e Piglio. Il sentiero permetterà la valorizzazione di alcune emergenze storico-archeologiche e naturalistiche (sito archeologico catacombe cristiane di S. Quirico, Torre Mola De Viscoli -ex mulino e torre di avvistamento-, casale Giuliani con casa di Santa Maria Goretti, cappella Madonna di Zancati, bosco comunale, Le Mole con sagrario dei Martiri della seconda guerra mondiale, ecc.). È prevista la realizzazione di opere di arredo urbano e di cartellonistica.

PROGETTO PILOTA PER AREA ATTREZZATA AD USO DI PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI PALIANO

L'azione riguarda il Comune di Paliano.

È prevista la realizzazione di aree adibite alla fruizione di spazi da parte di particolari categorie sociali (non vedenti, non deambulanti, ecc.) con la creazione di idonee strutture. In tali aree è prevista la realizzazione di:

- sentieri con appropriati passamani per non vedenti e fondi speciali per agevolare il transito dei non deambulanti
- cartellonistica adeguata con scrittura con metodo Braille
- opuscoli informativi e guide redatti anche con scrittura con metodo Braille
- plastici per la visione tattile



➤ strutture informative e di ristoro.

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: SERRONE

L'azione riguarda il Comune di Serrone.

E' il completamento dei lavori di cui al livello 1.

ZONA ATTREZZATA PER CARAVAN E AREA LUDICO-SPORTIVA A SANT'ELIGIO

L'azione riguarda il Comune di Piglio in località S. Eligio posta a ridosso della pista. L'area in dissesto idrogeologico è recuperata (lavori in corso) con un finanziamento con la legge 183/89. Con i futuri interventi di valorizzazione si prevede la realizzazione di un'area attrezzata per caravan. Saranno predisposte anche zone adibite ad attività ludico-sportive.

SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI ACUTO E IL PERCORSO E1 ESISTENTE

L'azione riguarda il Comune di Acuto.

Verrà realizzato un percorso che collegherà l'ex stazione di Acuto con il sentiero E1 esistente.

Lungo l'intero tratto è prevista la realizzazione di interventi di arredo urbano e di cartellonistica adeguata.

VALORIZZAZIONE EMERGENZE

L'azione riguarda il Comune di Paliano lungo il percorso sentieristico.

A Paliano verranno valorizzate alcune emergenze storico-archeologiche e naturalistiche (sito archeologico catacombe, Torre Mola Piscolo, casa di Santa Maria Goretti, ecc.). È prevista la realizzazione di opere di arredo urbano e di cartellonistica.

RISTRUTTURAZIONE EX MANUFATTI FERROVIARI PER DESTINAZIONE D'USO A FINI TURISTICHE: SERRONE

L'azione riguarda il Comune di Serrone.

È previsto il completamento degli interventi di cui al livello 1

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AREA DI PERTINENZA DI DUE SORGENTI NEL TERRITORIO

L'azione riguarda il Comune di Serrone a valle della pista ed è complementare ad un progetto in corso già finanziato, orientato al risanamento igienico-sanitario delle sorgenti.

Verranno valorizzate le aree adiacenti alle sorgenti osservando un assoluto rispetto del contesto ambientale ed utilizzando materiali che si armonizzino il più possibile con il paesaggio esistente. Oltre al collegamento di queste con la pista, verranno realizzate opere di arredo urbano (cestini per raccolta di rifiuti, panchine, ecc.), una recinzione in legno dell'area, ed una cartellonistica (anche con scrittura con metodo Braille) con indicazioni riguardo le emergenze storico-culturali-archeologiche e geologico-ambientali.

RISTRUTTURAZIONE EX CANTINA SOCIALE PER MUSEO DEL VINO E DELLE TRADIZIONI AGRICOLE CON PUNTI DI DEGUSTAZIONE

L'azione riguarda il Comune di Piglio e l'oggetto è un immobile "ex cantina sociale del Cesanese del Piglio".

È prevista la realizzazione di un Museo del Vino e delle Tradizioni Agricole in cui sarà possibile realizzare anche mostre riguardanti il patrimonio culturale della zona. Tutti gli elementi, scientificamente raccolti, catalogati, interpretati e condotti verso un percorso di conservazione e valorizzazione, potranno appartenere sia alla sfera materiale che immateriale della cultura del territorio. Tra gli elementi culturali materiali, potremo includere gli usi e costumi popolari, gli

oggetti della vita individuale, della vita religiosa, della produzione dell'artigianato tipico locale, degli strumenti musicali, delle cure tradizionali, del materiale fotografico ed audiovisivo, ecc. Per quanto riguarda gli elementi culturali immateriali, poniamo l'attenzione alla cultura orale: raccolta di proverbi, canti popolari, ecc.

Saranno predisposte aree adibite alla degustazione del vino. Si prevede l'intervento del privato.

RIAMBIENTALIZZAZIONE EX CAVA

L'azione, che riguarda il Comune di Acuto, è finalizzata alla sistemazione ambientale e quindi la messa in sicurezza dell'ex cava dismessa in località "Colle Madama" (che potrà essere realizzata attraverso la riprofilatura della parete di scavo) ed eventualmente alla realizzazione di un polo museale destinato all'archeologia industriale; ciò sarà possibile attraverso il ripristino degli immobili (utilizzati durante la coltivazione della cava).

MODIFICHE AL PERCORSO ESISTENTE DELLA PISTA NEL TRATTO IN FIANCHEGGIAMENTO DELLA PRENESTINA.

L'azione riguarda i Comuni di Acuto e Fiuggi.

Nel tratto finale della pista ciclabile nei comuni di Acuto e Fiuggi sono previsti: la dismissione dell'attuale pista nella parte terminale adiacente le gabbionate nel territorio di Fiuggi, nonché un allargamento della carreggiata stradale (di almeno 1.50 metri) nel tratto in fiancheggiamento della Prenestina.

PROMOZIONE E MARKETING DEL PROGRAMMA INTEGRATO

L'azione riguarda l'intero territorio dei comuni interessati al programma ed è complementare a quello di cui alla fase 1.

In sostanza vanno messe in essere tutte le attività di promozione del programma integrato completamente realizzato.

Anche se la conoscenza dell'intero prodotto teoricamente è successivo alla realizzazione di tutti gli interventi previsti, è possibile anticipare qualche fase.

Considerazioni finali

La gestione delle strutture ricettive e turistiche lungo il tracciato della linea ferroviaria dismessa previste nel presente programma integrato sarà effettuata attraverso l'individuazione di idonee operazioni pubblico/privato che permetteranno di coinvolgere nella gestione e manutenzione del patrimonio turistico recuperato operatori e risorse finanziarie private.

Il soggetto gestore, che sarà individuato con procedure di evidenza pubblica, dovrà provvedere anche alle attività di marketing e di promozione del territorio e delle nuove strutture ricettive.

Il "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano" (vedi la **tabella 1** relativa al Parco-Progetti), finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile del territorio e improntato su uno strumento di gestione come sopra descritto, richiede forti investimenti pubblici non facilmente reperibili sui canali finanziari esistenti, pertanto si è ipotizzato una suddivisione del programma in stralci funzionali.

Il primo stralcio del programma, che potrà essere avviato essenzialmente con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 e con ulteriori finanziamenti da parte dei soggetti pubblici locali, è costituito da n.15 interventi (vedi la **tabella 2** relativa al 1° stralcio del programma) per un ammontare complessivo di € 3.300.000.

Tabella 1
PARCO-PROGETTI

DESCRIZIONE	UBICAZIONE SITO	ENTE GESTORE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE (migliaia di Euro)
Studio Socio-Economico e di Caratterizzazione Ambientale	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia	30
Segnaletica/cartellonistica turistica su tutto il percorso	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	150
Opere di risanamento sull'esistente piattaforma	Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	100
Tratto ciclo-pedonale sulla ferrovia a completamento dell'esistente	Paliano	Comune di Paliano	700
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.	Paliano	Comune di Paliano	300
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.	Serrone	Comune di Serrone	200
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici e socio-assistenziali	Piglio	Comune di Piglio	350
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.	Acuto	Comune di Acuto	400
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.	Fiuggi	Comune di Fiuggi	350
Valorizzazione attività parapendio sul Monte Scalambra.	Serrone	Comune di Serrone	100
Piano di gestione SIC Castagneti di Fiuggi	Fiuggi, Acuto, Ferentino	Provincia	25
Piano di gestione SIC Monte Scalambra.	Serrone	Comune di Serrone	25
Promozione e informazione	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia	70
Sentieristica di collegamento tra la stazione ferroviaria e il SIC Monte Scalambra (6 km circa)	Serrone	Comune di Serrone	400
Progetto pilota per area attrezzata ad uso di particolari categorie sociali (a ridosso delle fonti).	Fiuggi	Comune di Fiuggi	100
Monitoraggio per la qualità dell'ambiente (atmosfera, acque, rumore, ecc.), agenda 21, informazione e marketing: certificazione ambientale.	Fiuggi	Comune di Fiuggi	150
Valorizzazione emergenze	Paliano	Comune di Paliano	100
Sentieristica dalla fonte Anticolana al lago di Canterno comprendente il collegamento del SIN con SIC Porciano.	Fiuggi, Acuto, Trivigliano, Fumone, Ferentino	XII Comunità Montana	900

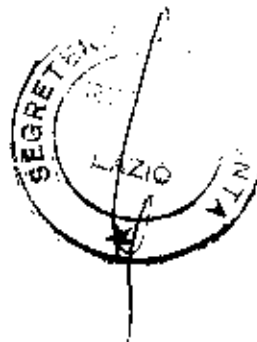
Sentieristica di collegamento di "Torre del Piano" con le ex stazioni di Piglio e Acuto.	Piglio, Acuto	XII Comunità Montana	300
Segnaletica/cartellonistica turistica sul prolungamento	Fiuggi, Acuto, Trivigliano, Fumone, Ferentino	XII Comunità Montana	100
Percorso sentieristico con chiusura ad anello.	Paliano	Comune di Paliano	1000
Progetto pilota per area attrezzata ad uso di particolari categorie sociali (area La Selva).	Paliano	Comune di Paliano	100
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.	Serrone	Comune di Serrone	100
Zona attrezzata per caravan e area ludico-sportiva a Sant'Eligio	Piglio	Comune di Piglio	150
Sentieristica di collegamento tra la stazione ferroviaria di Acuto e il percorso E1 esistente	Acuto	Comune di Acuto	100
Valorizzazione emergenze	Paliano	Comune di Paliano	750
Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici	Serrone	Comune di Serrone	100
Valorizzazione turistica di n. 2 sorgenti nel territorio	Serrone	Comune di Serrone	100
Ristrutturazione ex cantina sociale per museo del vino e delle tradizioni agricole con punti di degustazione	Piglio	Comune di Piglio	500
Riambientalizzazione ex cava	Acuto	Comune di Acuto	300
Modifiche al percorso esistente della pista nel tratto in fiancheggiamento della S.P. Prenestina	Fiuggi, Acuto	Provincia e XII C.M.	164,4
Promozione e Marketing del Programma Integrato	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	-
TOTALE			8214,4



Tabella 2
1° STRALCIO DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE	UBICAZIONE SITO	ENTE GESTORE INTERVENTO	MODALITA' FINANZ.	IMPORTO TOTALE (migliaia di Euro)	FINANZIAMENTO R.L. (migliaia di Euro)	FINANZIAMENTO ENTE LOCALE (migliaia di Euro)
<i>Studio Socio-Economico e di Caratterizzazione Ambientale</i>	Palano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia di Frosinone	Fondi provinciali	30	0	30
<i>Segnaletica/cartellonistica turistica su tutto il percorso</i>	Palano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	III.1.2	150	120	30
<i>Opere di risanamento sull'esistente piattaforma</i>	Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia e XII C.M.	III.1.2	100	80	20
<i>Traito ciclo-pedonale sulla ferrovia a completamento dell'esistente.</i>	Palano	Comune di Palano	III.1.2	700	560	140
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Palano	Comune di Palano	III.1.2	300	240	60
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.1.2	200	160	40
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici e socio-assistenziali</i>	Piglio	Comune di Piglio	III.1.2	350	280	70
<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici.</i>	Acuto	Comune di Acuto	III.1.2	400	320	80

<i>Ristrutturazione ex manufatti ferroviari per destinazione d'uso a fini turistici</i>	Fiuggi	Comune di Fiuggi	III.1.2	350	280	70
<i>Valorizzazione attività parapendio sul Monte Scialambra</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.3.	100	100	0
<i>Piano di gestione SIC Castagneti di Fiuggi</i>	Fiuggi, Acuto	Provincia	I.1.2	25	25	0
<i>Piani di gestione SIC Monte Scialambra.</i>	Serrone	Comune di Serrone	I.1.2	25	25	0
<i>Promozione e Informazione</i>	Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Fiuggi	Provincia	I.4	70	70	0
<i>Servizi di collegamento tra la stazione ferroviaria e il SIC Monte Scialambra (6 km circa)</i>	Serrone	Comune di Serrone	III.3	400	360	40
<i>Progetto pilota per area attrezzata ad uso di particolari categorie sociali (a ridosso delle fonti).</i>	Fiuggi	Comune di Fiuggi	III.3	100	100	0
TOTALE				3300	2720	580



[Handwritten signature]